

TEATROINCIVILE
EMMA DANTE

"MPALERMU"

in edicola il dvd
con l'Unità a € 8,90 in più

13

domenica 16 aprile 2006

Unità
10
LO SPORT

TEATROINCIVILE
EMMA DANTE

"MPALERMU"

in edicola il dvd
con l'Unità a € 8,90 in più

Annuncio

L'ingaggio di Kimi Raikkonen, da parte della Ferrari, sarà reso ufficiale a Imola. È quanto riporta il quotidiano austriaco "Kronen Zeitung" secondo cui la rossa di Maranello svelerà l'accordo con il pilota finlandese, per la prossima stagione, proprio in occasione della prova sammarinese



INTV

■ **12,00 SkySport2**
Basket, Cantù-Livorno
■ **13,00 SkySport1**
Calcio, A. Villa-Birmingham
■ **14,00 Eurosport**
Ciclismo, Mond. su Pista
■ **15,00 Rai 3**
Ciclismo, Amstel Gold Race
■ **15,30 SkySport1**
Calcio, Blackburn-Liverpool
■ **16,15 Sportitalia**
Nba, Houston-Memphis
■ **17,25 SkySport2**
Basket, R. Emilia-Varese

■ **19,00 SkySport1**
Calcio, Getafe-R. Madrid
■ **19,00 SkySport2**
Volley, Verona-Treviso
■ **19,00 Eurosport**
Tennis, Wta di Charleston
■ **21,00 SkySport1**
Calcio, A. Madrid-A. Bilbao
■ **21,00 Sportitalia**
Calcio, S. Lorenzo-R. Plate
■ **23,20 SkySport2**
Rugby, Northam. S.-Leic. T.
■ **2,45 SkySport1**
Calcio, Psg-Lione

Cannavaro imita Cesarini, Juve salva al 95'

A Cagliari il difensore pareggia in extremis il gol di Suazo (rigore). Del Piero sbaglia un penalty

di Massimo De Marzi

LA JUVE HA FINITO LA BENZINA, molti dei suoi big sono lontani anni luce dai giocatori che per sei mesi hanno asfaltato ogni avversario, ma la squadra di Capello ha un cuore grande così e la capacità di non mollare mai. Il colpo di testa di Cannavaro a pochi

istanti dal 95' ha consentito alla capolista di evitare il tracollo a Cagliari e di festeggiare la Pasqua a +5 sul Milan. I bianconeri, castigati dal rigore di Suazo nel finale del primo tempo, hanno sciupato un penalty con Del Piero nella ripresa, ma quando sembravano sul punto di incassare la seconda sconfitta in campionato sono stati salvati dal capitano della nazionale. Il Cagliari l'ha presa malissimo, dopo aver cullato a lungo il sogno dell'impresa: espulsi Abeijon e Langella, mentre Chimenti per poco non metteva le mani addosso all'arbitro Ayroldi per il maxi recupero. Per la seconda giornata consecutiva i sardi sono stati raggiunti nei minuti di recupero, complicando la corsa salvezza, pur avendo guadagnato un punticino sul Messina. Sonetti, memore della scoppola rimediata quattro mesi fa al Delle

Alpi, aveva schierato un Cagliari molto prudente, senza Langella, con Esposito arretrato sulla linea dei centrocampisti e il solo Suazo di punta. La Juve fa la partita fin dalle prime battute, ma raramente arriva in modo pericoloso nell'area avversaria. Dopo la mezz'ora, però, i bianconeri crescono e al 35' Chimenti deve sfoderare un mezzo miracolo su un tiro in spaccata di Del Piero, subito dopo Nedved non sfrutta un bel pallone di Ibrahimovic e poi tocca a Zambrotta sfiorare il colpo grosso dalla distanza.

Quando Sonetti inverte le posizioni di Gobbi e Langella, i padroni di casa si rendono subito pericolosi in contropiede e al minuto 43 la partita vive un momento importante: Conticchio è bravo a innescare Langella nel corridoio giusto, l'esterno del Cagliari si invola e appena dentro l'area viene affrontato da Zambrotta, il cui intervento tocca gamba e palla. Per Ayroldi è calcio di rigore, che Suazo trasforma, spiazzando Buffon. Lo svantaggio scuote la Juve, che dopo l'intervallo si ripresenta con Camoranesi al posto del fantasma di Mutu e dopo quattro minuti va ad un passo dal



Fabio Cannavaro esulta al termine della gara contro il Cagliari. Foto Ansa

pareggio, con un colpo di testa di Del Piero che sibila a fil di palo. Al 12' Conti travolge Zambrotta nel tentativo di anticiparlo di testa e l'arbitro concede il rigore: sul dischetto si presenta Del Piero, che si lascia ipnotizzare dall'ex compagno Chimenti, bravo a dirgli di no di piede. Col passare dei minuti la gara si

trasforma in un arrembaggio bianconero, ma la squadra di Capello dimostra poca lucidità e non sfrutta a dovere le fasce. Del Piero calcia male e sciupa una bella occasione al 25', nel Cagliari il giovane Canini non sbaglia un intervento di testa, dimostrando di essere un difensore di rispetto interessante.

Nel finale, dopo una quasi rissa innescata da un colpo proibito (non sanzionato) di Camoranesi su Agostini, Capello gioca la carta delle tre punte con Zalayeta e sull'ultimo comer Fabio Cannavaro trova il colpo di testa che regala al suo tecnico un'esultanza liberatoria: il 29' scudetto è più vicino.

FANTAINTERVISTA MASSIMO MORATTI «Lo stadio era spaccato in due. Un gol è troppo poco per dare al Milan la vittoria»

«Io vi dico che l'Inter non ha perso»

di Toni Jop

Forse convinto dall'affetto incolabile di alcuni storici interessi dell'Unità, il presidente Massimo Moratti ha deciso di rompere il silenzio in un momento di grande difficoltà della squadra e, perché non dirlo anche se costa un discreto mallessere, dell'intero club nerazzurro. Il precedente, lo sappiamo tutti, è la sconfitta deludente subita dalla nostra squadra del cuore, un «uno a zero» che se ha afflitto i residui sogni di Adriano & co ha allo stesso tempo addolcito il tramonto dell'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, appollaiato tra gli spalti per seguire l'ultima vittoria del suo Milan.

Allora, Moratti, è stata dura da buttar giù questa sconfitta?
Guardi, la parola "sconfitta" l'ha pronunciata lei. Non mi pare ci siano gli estremi per darci per vinti. Quindi, non abbiamo buttato giù un bel niente...

Scusi presidente, non abbiamo capito. Lei nega che l'Inter sia stata sconfitta, eppure il risultato parla, per tutti, di un secco uno a zero...
Veda di calmarsi: è evidente che siamo di fronte a una manipolazio-

ne della gara e del risultato. Si segga davanti a uno specchio e si chieda se onestamente si può dare per sconfitta una squadra che dopo novanta minuti di scontro acceso subisce un solo gol, senza parlare della conduzione del match: su, lo abbiamo visto tutti quante decisioni in qualche modo orientate, con Berlusconi in presente per giunta...

Dottor Moratti, ciò che afferma è pazzesco: tutti i giocatori della sua squadra hanno ammesso la sconfitta...

Sono ragazzi, e lo hanno dimostrato: non hanno sangue nelle vene. Senta caro, le faccio una domanda semplice: si è accorto o no che il pubblico nello stadio era diviso esattamente in due? Io ho visto uno stadio spaccato, direi ingovernabile per qualunque direzione di gara e lei mi viene a dire che c'è stata una sconfitta... Andiamo, sia ragionevole e veda di non subire passivamente i responsi affrettati e tendenziosi di quella specie di magistratura calcistica che ogni domenica si arroga il diritto di dire chi ha vinto e chi ha perso...

Senta Moratti, noi le vogliamo bene, non si deve sentire

accerchiato ma ci sembra che lei non accetti la realtà, che stia tentando di mascherarla, è pericoloso per lei, per noi e per tutto lo sport...

Intanto risparmi i suoi psicologismi per sua sorella. Non esiste che un gol discutibile decida la sorte di una partita così importante. Per esempio: abbiamo tirato in porta molto più del Milan, vorrà ben dire qualcosa... Anzi, le dico che mi sto muovendo per verificare alla moviola tutto quel che è accaduto nel corso della partita. Falli, fuorigioco, corner, rimesse laterali: migliaia di movimenti al limite del regolamento che vanno chiariti, letti nel dettaglio e che già ora, prima della verifica, ci dicono che quel gol del Milan non vale nulla, men che meno serve a decidere se uno ha vinto o ha perso. Mi vien da ridere se penso a quel che avete scritto in materia voi giornalisti. Del resto, la carta stampata è tutta contro di me. Per non parlare di quei coglioni di interessi che si arrendono ai giudici di gara, contro i loro interessi...

Presidente, questo è troppo: lei non può dare dei "coglioni" a dei sinceri tifosi che dedicano i loro pensieri a una squadra che non vince niente da una generazione...

Si che posso: sono il presidente.

Ma non mi giudichi male, non sono un distruttore. Anzi: ho proposto al Milan - che non ha vinto, credo di averlo dimostrato - di fare una supersquadra al posto di due: un pezzo del Milan e un pezzo dell'Inter. Così la smetteremo di avere degli stadi spaccati in due ogni volta che

c'è un derby. Vede che sono persona moderata e responsabile? (Dottor Moratti, ci scusi: l'intervista è ovviamente inventata. «Porque esta ves no se trata de cambiar un presidente». Chiediamo scusa anche ai lettori per questa satira non annunciata)



aiote
associazione italiana
per l'oncologia
della terza età
e scuola di oncologia
geriatrica / ontus

**IN ITALIA
IL 65 %
DEI TUMORI
COLPISCE
GLI ANZIANI**

SOSTIENI AIOTE

Devolvi il 5 per mille
all'Associazione Italiana
Oncologia della Terza Età
CF 94057210273

Contro crampo

LUCA BOTTURA

Spalletti deluso: il 3-0 era un exit poll

■ **Ore 8** Passegna stampa. Nuove minacce del presidente iraniano Ahmadinejad all'Occidente: «Non solo Israele verrà cancellata, ma Moratti resterà all'Inter altri trent'anni». **Ore 8.30** In un'intervista al Corriere, Massimo D'Alema definisce quelli come Marco Travaglio «comunisti anni '30». **Ore 8.31** Controdeduzione di Travaglio: «Negli anni '30 in comunisti andavano in galera». **Ore 8.32** Precisazione di D'Alema: «Appunto». **Ore 9** Folie in cronaca: in un paesino del nord un marito geloso spiava la moglie nascondendosi nel bagagliaio. **Ore 9.01** Massimo Cacciari telefona a Veronica: «Ecco cos'era quel rumore nella Punto». **Ore 10.15** Auditel, grande successo della Via Crucis: vince la serata col 24 per cento di share. **Ore 10.16** La Rai offre a Papa Ratzinger di sostituire Antonella Clerici ad Affari tuoi. **Ore 10.17** Netto diniego del Papa: «Non posso tollerare programmi basati sull'apertura dei Pacs». **Ore 10.30** Esce il nuovo cd di Claudio Lollo. Il gesto non è ancora stato rivendicato. **Ore 11** Secca smentita della Procura di Palermo: «Non è vero che nell'ufficio di Totò Cuffaro siano stati rinvenuti volantini che invitavano a votare Provenzano». **Ore 15.12** A «Quelli che il calcio», Gigi Maifredi batte il record mondiale di adulazione indoor, svolinando Bobo Vieri, ospite in studio, per 1'31"2" e 477 millesimi. **Ore 15.13** Maifredi confessa i motivi di tanto amore: «L'ho visto giocare nel Monaco: Vieri mi sembra pronto per il Maifredi team». **Ore 16** Ospite della Ventura, Valeria Marini conferma la propria amicizia con Lella Bertinotti e rivela di aver proposto alla «first compagna» un nuovo slogan per Rifondazione: «Hasta la victoria, baby». **Ore 16.17** Alex Del Piero fallisce il rigore del pareggio contro il Cagliari. **Ore 16.18** Del Piero fa sfoggio di ottimismo: «Non è successo niente, governerò per cinque anni». **Ore 16.32** Napoli-Perugia, decisiva per la promozione in B degli azzurri, viene sospesa dall'arbitro a causa di alcuni striscioni offensivi apparsi in curva contro il presidente della Figo Carraro. **Ore 16.33** Il presidente del Napoli De Laurentiis precisa di essere totalmente estraneo alla contestazione. **Ore 16.34** Le forze dell'ordine accertano che i lenzuoli usati per gli striscioni sono in realtà brandelli di schermo di una multisala di Forcella, la «Martiri di Natale a Miami». **Ore 16.35** Il presidente del Napoli De Laurentiis dichiara di essere estraneo alla contestazione. Totalmente sarebbe troppo. **Ore 16.42** Il Palermo completa la rimonta sulla Roma: da 0-3 3-3. **Ore 16.43** Sconsolato, Spalletti apprende dal Viminale che quello del primo tempo non era un vero risultato, ma un exit poll curato dalla Nexus. **Ore 16.45** Con la Lazio, settima sconfitta consecutiva per il Livorno di Mazzone. **Ore 16.46** Gesto distensivo di Paolo Di Canio, dopo le polemiche politiche dell'andata: «Auguro ogni fortuna al Livorno e al suo allenatore, anche se al Mazzone ho sempre preferito il manganello». **Ore 23** Prosegua alla luce delle fotoelettriche Cagliari-Juve. Mentre scriviamo, Ayroldi, per verificare un eventuale successo bianconero, ha acconsentito a ricontare i gol degli italiani all'estero.
luca@bottura.net (gago.splinder.com)

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 15 aprile

NAZIONALE	63	61	68	66	10
BARI	84	88	22	4	54
CAGLIARI	73	35	86	10	16
FIRENZE	10	75	86	50	54
GENOVA	1	90	37	87	49
MILANO	11	19	27	80	44
NAPOLI	37	54	71	88	32
PALERMO	13	31	17	61	19
ROMA	81	20	63	45	25
TORINO	48	6	55	56	54
VENEZIA	3	88	54	11	66

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

10	11	13	37	81	84	JOLLY	SuperStar
Montepremi	4.798.848,48						
Nessun 6 Jackpot	€	6.245.666,13	5 + stella				nessun 5
Al 5+1	€	959.769,70	4 + stella				€ 39.399,00
Vincono con punti 5	€	43.625,90	3 + stella				€ 1.004,00
Vincono con punti 4	€	393,99	2 + stella				€ 100,00
Vincono con punti 3	€	10,04	1 + stella				€ 10,00
			0 + stella				€ 5,00